POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Digital and tangible tools for physical and cognitive accessibility of Palazzo Carignano staircase

Original
Digital and tangible tools for physical and cognitive accessibility of Palazzo Carignano staircase / Spallone, R., Russo, M., Palma, V., Vitali, M., Natta, F., Pupi, E., Rinascimento, M.. - ELETTRONICO. - (2025), pp. 260-277. (DAI Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione Alghero (ITA) 3-4 luglio 2025).

Availability:
This version is available at: 11583/3001834 since: 2025-07-15T10:51:06Z

Publisher:
Publica Sharing Knowledge

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

26 November 2026

PVBLICA

DAI Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione

A CURA DI
Enrico Cicalò, Michele Valentino, Alexandra Fusinetti

ISBN 9788899586522

COMITATO SCIENTIFICO PVBLICA

Marcello Balbo
Dino Borri
Paolo Ceccarelli
Enrico Cicalò
Enrico Corti
Nicola Di Battista
Carolina Di Biase
Michele Di Sivo
Domenico D'Orsogna
Maria Linda Falcidieno
Francesca Fatta
Paolo Giandebiaggi
Elisabetta Gola
Riccardo Gulli
Emiliano Ilardi
Francesco Indovina
Elena Ippoliti
Giuseppe Las Casas
Mario Losasso
Giovanni Maciocco
Vincenzo Melluso
Benedetto Meloni
Domenico Moccia
Giulio Mondini
Renato Morganti
Stefano Moroni
Stefano Musso
Zaida Muxi
Oriol Nel.lo
João Nunes
Gian Giacomo Ortu
Rossella Salerno
Enzo Scandurra
Silvano Tagliagambe

Il volume raccoglie i contributi, dei relatori e degli studiosi, pervenuti in occasione della conferenza DAI - Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione 2025 che si è svolto a Alghero il 3 e 4 Luglio 2025. La valutazione dei contributi pubblicati è avvenuta con la modalità del *double blind* review.

COMITATO ORGANIZZATORE

Enrico Cicalò
Università degli Studi di Sassari
Michele Valentino
Università degli Studi di Sassari
Alexandra Fusinetti
Università degli Studi di Sassari

COMITATO PROMOTORE

Marco Giorgio Bevilacqua
Università di Pisa
Cristina Càndito
Università di Genova
Enrico Cicalò
Università degli Studi di Sassari
Tommaso Empler
Sapienza Università di Roma
Alberto Sdegno
Università degli Studi di Udine

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Amoruso
Francesco Bergamo
Marco Giorgio Bevilacqua
Fabio Bianconi
Giorgio Buratti
Pedro Manuel Cabezos Bernal
Christina Conti
Antonio Calandriello
Adriana Caldarone
Antonio Camurri
Cristina Càndito
Enrico Cicalò
Agostino De Rosa
Tommaso Empler
Sonia Estévez-Martín
Maria Linda Falcidieno
Marco Filippucci
Alexandra Fusinetti
Andrea Giordano
Per-Olof Hedvall
Alessandro Meloni
Alessandra Pagliano
Ivana Passamani
Leopoldo Repola
Veronica Riavis
Michela Rossi
Giuseppina Scavuzzo
Roberta Spallone
Alberto Sdegno
Valeria Tatano
Paula Trigueiros
Michele Valentino
Ornella Zerlegna

IMPAGINAZIONE E SITO WEB

Alexandra Fusinetti
Università degli Studi di Sassari
www.disegnodai.eu

Enrico Cicalò, Michele Valentino, Alexandra Fusinetti
DAI - Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione - 2025
© PUBLICA, Alghero, 2025
ISBN 9788899586522
Pubblicazione Luglio 2025

PVBLICA
Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Università degli Studi di Sassari
www.publicapress.it

PVBLICA

DAI Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione

A CURA DI
Enrico Cicalò, Michele Valentino, Alexandra Fusinetti

ISBN 9788899586522

Indice

DAI. Il Disegno dell'Accessibilità e dell'Inclusione
Enrico Cicalò, Michele Valentino, Alexandra Fusinetti 12

Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione: sfide e utopie
Enrico Cicalò, Michele Valentino, Alexandra Fusinetti 16

FOCUS 1
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione socio-culturale

***EX-IN_AccessiBILITY:* percorsi di accessibilità digitale per la Chiesa di Santa Maria della Vita a Napoli**
Vincenzo Cirillo, Veronica Tronconi, Carlo Di Rienzo 36

L'inclusione nel patrimonio culturale territoriale: verso un piano per l'accessibilità digitale integrata.
Tommaso Empler, Adriana Caldarone, Wiem Alimi, Alessia Mazzei, Pasquale Micelli, Esterletizia Pompeo 54

***CuriAmo:* una didattica per la conservazione attraverso le discipline della rappresentazione**
Laura Baratin, Francesca Gasparetto, Veronica Tronconi 70

Il disegno per la fruizione del patrimonio perduto: la *Casa sul lago per l'artista* di Giuseppe Terragni
Michele Sabatino 86

***Armonie della Diversità*. L'illustrazione e il fumetto per raccontare e promuovere l'inclusione**
Barbara Ansaldi 98

Dal disegno alla fabbricazione digitale. Microarchitetture per rigenerare spazi abbandonati e promuovere l'inclusione sociale
Gianluca Barile **116**

Accessibilità e inclusione: l'utilizzo dei pannelli tattili informativi per la fruizione di siti culturali e collezioni museali
Davide Mezzino, Riccardo Cristoforo De Giorgi, Dajana Gioffrè **126**

Il patrimonio accademico nella triplice missione universitaria: esperimenti di accessibilità e inclusione *for all*
Vincenzo Antonelli, Maurizio Marco Bocconcino, Caterina Cumino, Martino Pavignano, Mariapaola Vozzola, Ursula Zich **142**

***How to read the Alhambra*. La realtà aumentata come strumento di comunicazione del patrimonio culturale.**
Chiara Zuddas **162**

Macchine per l'esclusione e l'inclusione sociale della costa balneare
Alessia Segalerba **180**

Percepire l'accessibilità: disegno e rappresentazione inclusiva nei luoghi della conoscenza
Arianna Bisi, Camilla Maria Pavesi **196**

FOCUS 2
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione psico-sensoriale

Dispositivi adattivi per la traduzione di immagini: dal contenuto visivo alla fruizione tattile
Nicola La Vitola, Sonia Mercurio, Sonia Mollica **214**

Gamified Rehabilitation: Designing Accessible and Engaging Recovery through an Interactive Video Game
Alessandro Olivieri, Daniele Rossi, Francesco Pezzuoli **230**

La Realtà Virtuale nella riabilitazione Psichiatrica. La digitalizzazione di un *Problem Solving Training*
Ornella Bartoli, Francesca E. Parisio, Luca J. Senatore **244**

FOCUS 3
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione cognitiva

Digital and tangible tools for physical and cognitive accessibility of Palazzo Carignano staircase
Roberta Spallone, Michele Russo, Valerio Palma, Marco Vitali, Fabrizio Natta, Enrico Pupi, Martina Rinascimento **260**

Visualizing empathy: Drawing as a tool in the *Reading the Mind in the Eyes* Test
Gaia Leandri, Lucilla Vestito **278**

Exploring the Acceptance Factors of Virtual Reality in Digital Therapeutics through the Lens of Affordances
Yingfei Zhu, Giorgio Buratti **292**

Dal quadrato al gioco creativo: esperienza inclusiva per rendere accessibile la geometria.
Ursula Zich, Laura Nicoletta Viola Bello, Maria Luisa Rubino, Simona Variara **308**

Un 'Libro Gioco' inclusivo. Un esempio di linguaggi e metodi comunicativi
Marcello Scalzo, Sara Innocenti **326**

L'accessibilità attraverso il *wayfinding*. Rappresentazione e comunicazione dei mosaici di Nora.
Chiara Zuddas **344**

FOCUS 4
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione spaziale

Oltre la vista: percorsi multisensoriali per l'inclusività spaziale dell'Orto Botanico di Napoli
Ornella Zerlenga, Rosina Iaderosa, Alice Palmieri **362**

Didattica partecipativa ed empatia per l'accessibilità di luoghi e saperi
Cristina Càndito **380**

Il borgo di Casertavecchia fra approcci di conoscenza e accessibilità turistica
Ornella Zerlenga, Vincenzo Cirillo, Margherita Cicala **394**

Il racconto multisensoriale del paesaggio. Considerazioni sulle interazioni tra spazio e persona
Alessandro Meloni 414

Dal *concept* al prototipo: modellazione e sviluppo di *Smartbox* inclusive
Giuseppina Scavuzzo, Federica Bettarello, Martina Di Prisco 428

Ri-disegnare i quartieri per una popolazione che invecchia: il caso di Santa Marta a Venezia.
Rosaria Revellini 446

Architettura e autismo. Spazi e percezioni per il *co-housing*
Davide Chiusano, Lorenzo Di Cristina 460

FOCUS 5
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione negli spazi museali

Bassorilievi traslucidi ad alto contenuto informativo per la comprensione tattile e la percezione visiva
Alberto Sdegno, Ferdinand Rexhaj 478

***Eye-tracking* e ambienti museali virtuali per la misura e l'analisi dell'esperienza utente**
Graziano Mario Valenti, Noemi Tomasella, Flavia Camagni, Elena Ippoliti, Andrea Casale 496

***Digital stoytelling* e strategie di rappresentazione digitale per la valorizzazione e la fruizione inclusiva della Chiesa di Santa Maria Donnaregina Vecchia a Napoli**
Alessandra Pagliano, Paola Vitolo, Alessandra Coppola 514

Repliche digitali e inclusione museale: soluzioni accessibili per il Museo Archeologico di San Severino Marche
Paolo Clini, Renato Angeloni, Laura Coppetta, Ambra Federici, Elena Capodaglio 532

Un museo per tutti: esperienze sensoriali per una fruizione inclusiva e diffusa
Rita Valenti, Giancarlo Iannizzotto, Concetta Aliano, Roberta Cerruto 548

La digitalizzazione per l'accessibilità e la fruizione aperta. Il Museo delle Ceramiche di Calabria.
Daniele Colistra, Lorella Pizzonia, Francesco Stilo **566**

Nel segno del sacro: trasposizioni visuo-tattili per la fruizione ampliata del patrimonio religioso
Sara Antinozzi, Andrea di Filippo, Barbara Messina **582**

FOCUS 6
Il disegno dell'accessibilità e dell'inclusione nei siti patrimonio culturale all'aperto

Un progetto di welfare culturale: il sito archeologico di Amiternum
Stefano Brusaporci, Alfonso Forgione, Luca Vespasiano, Pamela Maiezza, Alessandra Tata **600**

Comunicazione e narrazione interattiva per la valorizzazione e l'accessibilità del patrimonio culturale. Il caso di Campo del Sole a Tuoro sul Trasimeno
Paolo Belardi, Valeria Menchetelli, Francesco Cotana, Eleonora Dottorini **616**

Rappresentazioni digitali per la narrazione e l'accessibilità del patrimonio culturale
Simona Scandurra, Daniela Palomba, Marzia Mascolo, Carolina Mongiello **636**

Il disegno a rilievo per percorsi escursionistici accessibili e inclusivi
Davide Mezzino, Marta Giacomoni, Dajana Gioffrè **654**

Recupero di matrici identitarie in territori marginali: la Badìa di Santa Maria in *Gruptis* lungo la via Francigena
Gerardo Maria Cennamo, Riccardo Miele **670**

PrototipiOlograficiNarranti. Tecnologie abilitanti per la valorizzazione del *cultural heritage*
Sonia Mercurio, Marinella Arena **690**

Disegnare l'inclusione: nuove prospettive per un linguaggio accessibile
Alice Piredda, Ilenia Fais **706**

Digital and tangible tools for physical and cognitive accessibility of Palazzo Carignano staircase

Roberta Spallone[1], Michele Russo[2], Valerio Palma[3], Marco Vitali[1], Fabrizio Natta[1], Enrico Pupi[1], Martina Rinascimento[1]

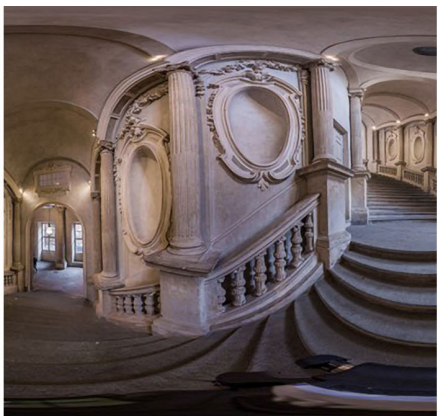
[1]Department of Architecture and Design - Politecnico di Torino

[2]Department of History, Representation and Conservation of Architecture – Sapienza Università di Roma

[3]Shazarch s.r.l.

roberta.spallone@polito.it, marco.vitali@polito.it, fabrizio.natta@polito.it, enrico.pupi@polito.it, martina.rinascimento@polito.it, m.russo@uniroma1.it, valerio@shazarch.com







fruizione
modellazione
inclusività
comunicazione
interazione

fruition
modelling
inclusivity
communication
interaction

Questa proposta si inserisce in un progetto più ampio volto all'accessibilità fisica e cognitiva del Palazzo e Museo di Carignano, commissionato dalla Direzione Regionale Musei (DRM) - Museo di Palazzo Carignano. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nel settore Accessibilità e ha conclusione prevista per febbraio 2025.
Nel programma del progetto, è stata specificata la necessità di rendere la doppia scalinata fruibile senza la necessità di percorrerla fisicamente. La scalinata all'interno del palazzo barocco, progettata da Guarino Guarini, è uno degli elementi su cui vengono applicati la maggior parte dei dispositivi di comunicazione per l'accessibilità fisica e cognitiva. Questo obiettivo persegue due scopi: garantire la piena accessibilità dello spazio e facilitarne la conservazione limitandone l'usura.
Tre principali prodotti caratterizzano le strategie di accessibilità: un tour virtuale, un modello tattile sezionato in scala 1:50 e una visualizzazione in AR.

This proposal is rooted in a broader project aimed at the physical and cognitive accessibility of the Carignano's palace and museum, which was commissioned by the Direzione Regionale Musei (DRM) - Museo di Palazzo Carignano. The project has been funded as part of the PNRR (National Recovery and Resilience Plan) in the Accessibility sector and concluded in February 2025.
In the project program, the need to make the double staircase usable without the need to walk through was specified. The staircase in the baroque palace, designed by Guarino Guarini, is one of the elements on which most communication devices are applied for physical and cognitive accessibility. This objective pursues two goals: to ensure full space accessibility and facilitate its preservation by limiting its wear and tear.
Three main outputs characterize the accessibility strategies: a virtual tour, a 1:50 tactile cutaway scale model, and an AR visualization.

Introduction

The current proposal is rooted in a broader project aimed at the physical and cognitive accessibility of the Carignano's palace and museum, which was commissioned by the Direzione Regionale Musei (DRM) - Museo di Palazzo Carignano. In particular, the project has been recently funded as part of the PNRR (National Recovery and Resilience Plan) in the Accessibility sector. It was concluded and delivered at the end of February 2025.

Following the PNRR's goal of reducing obstacles, inequalities, and gaps that limit citizens' participation in cultural life and heritage, the project intended to enhance the accessibility to knowledge.

The research team established to carry out the project consists of scholars in the history of art and architecture, digital survey, 3D modeling and H-BIM, extended reality (XR) solutions for heritage [Innocente et al. 2023], and user experience (UX).

The overall project is divided into the activities of analysis, through integrated digital survey, and interpretive modeling, through the H-BIM process, of the entire domain under investigation. At the same time, communication strategies, methodologies, and tools range from reconstructive digital modeling, physical modeling, virtual tours, virtual reality (VR), and augmented reality (AR). Within the scope of intervention, museum spaces, missing structures, and architectural elements are presented using certain above-mentioned techniques, selected on a case-by-case basis according to the project objectives. The products created will be integrated into the installations and devices envisaged in the overall communication plan for the Palazzo Carignano Museum, which will probably be inaugurated in the autumn of 2025.

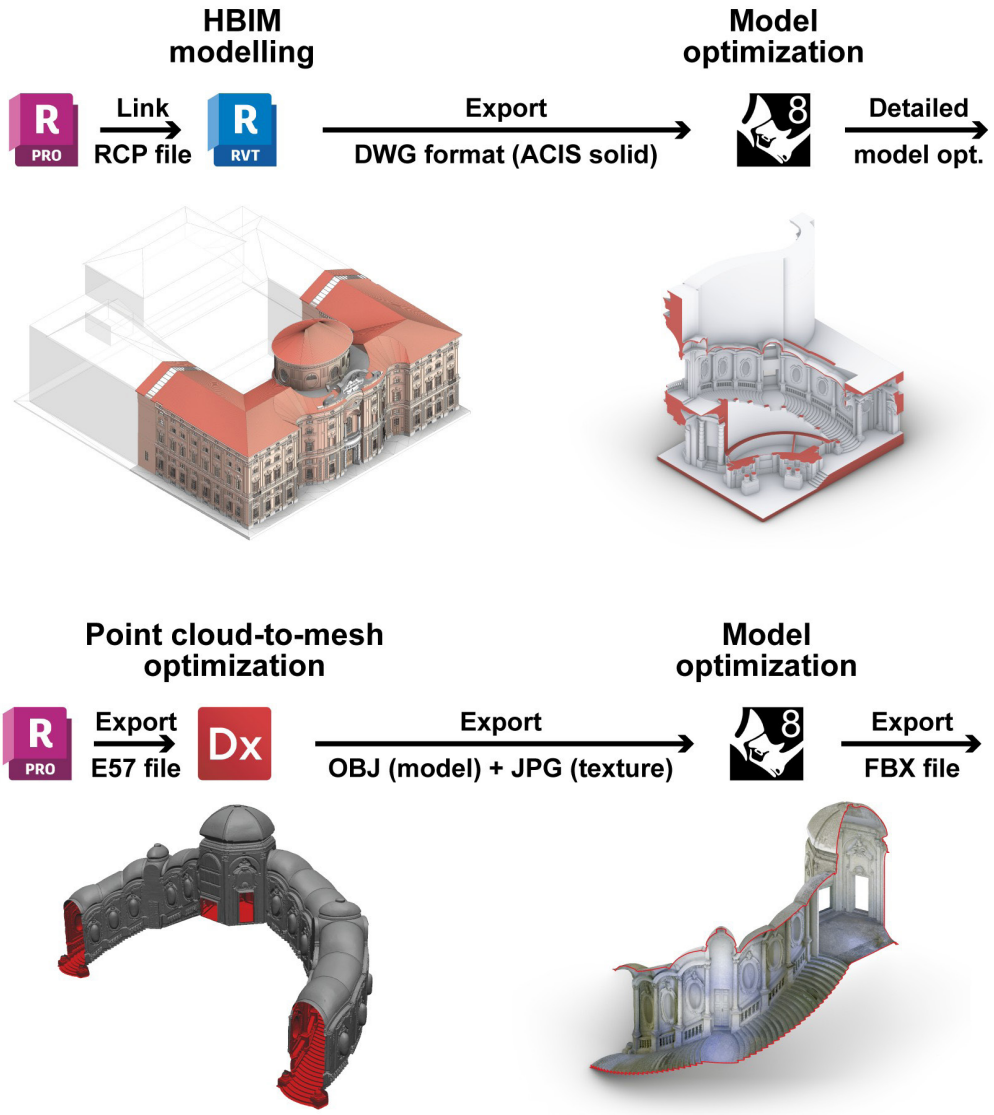
Cover image
Communication tools for the staircase of Palazzo Carignano: physical model, virtual tour, and AR experience. Editing: M. Vitali.

Research pipeline and accessibility outputs

Palazzo Carignano was built to a design by Guarino Guarini. The double staircase, the subject of this in-depth study, is one of the elements on which most communication devices are applied for physical and cognitive accessibility. In the project program, the need to make the staircase usable without the need to walk through was specified. This objective pursues

Fig. 1
HBIM into NURBS optimization for physical model. Processing: F. Natta.

Fig. 2
Point cloud processing for optimized FBX mesh. Processing: F. Natta.


HBIM
modelling
Model
optimization
Link
RCP file
Export
DWG format (ACIS solid)
Detailed
model opt.
Point cloud-to-mesh
optimization
Model
optimization
Export
E57 file
Export
OBJ (model) + JPG (texture)
Export
FBX file

two goals: to ensure full space accessibility and facilitate its preservation by limiting its wear and tear.

The staircase represents a *unicum* in the panorama of Baroque architecture. It was essential in defining the building's conformation in the Guarini design process, which ended in 1679 [Cerri 1990]. It engages in a close formal dialogue with the fulcrum of the composition constituted by the atrium and the main hall above it, as well as the other rooms connected to the ceremonial route: the entrance hall, the side vestibules, and the vestibule leading to the main hall. In particular, the double staircase connects the two side vestibules with the upper vestibule, on which the two flights land.

Each staircase consists of two curvilinear flights of 25 and 22 steps, respectively, first convex and then concave, following the shape of the intermediate oval landing and progressing as it rises, overcoming a height of 8.51 meters. Currently, it is accessible only during the museum's guided tours.

Therefore, it was planned to offer a rich range of accessibility possibilities through:

- a virtual tour generated by a sequence of spherical images linked together by graphic elements that allow the photographs to be visited and scrolled through. The virtual tour was realized for the entire project scope. It will be available on the museum's website and usable on-site via totems and handheld devices;
- a 1:50 tactile cutaway scale model of one flight of the staircase, completed by the outer façade and the connection with the entrance system, made by additive 3D printing;
- AR visualizations activated through an app for iOS and Android mobile devices for visualizing the staircase (in the mesh model format) by anchoring it to the palace's main façade, creating a kind of X-ray view.

Fig. 3
Spherical image of the staircase. Acquisition: M. Russo.

Fig. 4
Interface of the virtual tour developed, detail of the staircase. Virtual tour run in software 3DVista developed by M. Russo; UX research and design: M. Rinascimento.

Digital and physical iconographic choices

The criteria that guided the design and realisation of the products oriented to the accessible fruition of the staircase of Palazzo Carignano are marked by effectiveness and user-friendliness. In particular, the construction of the physical model required:




0
1
5

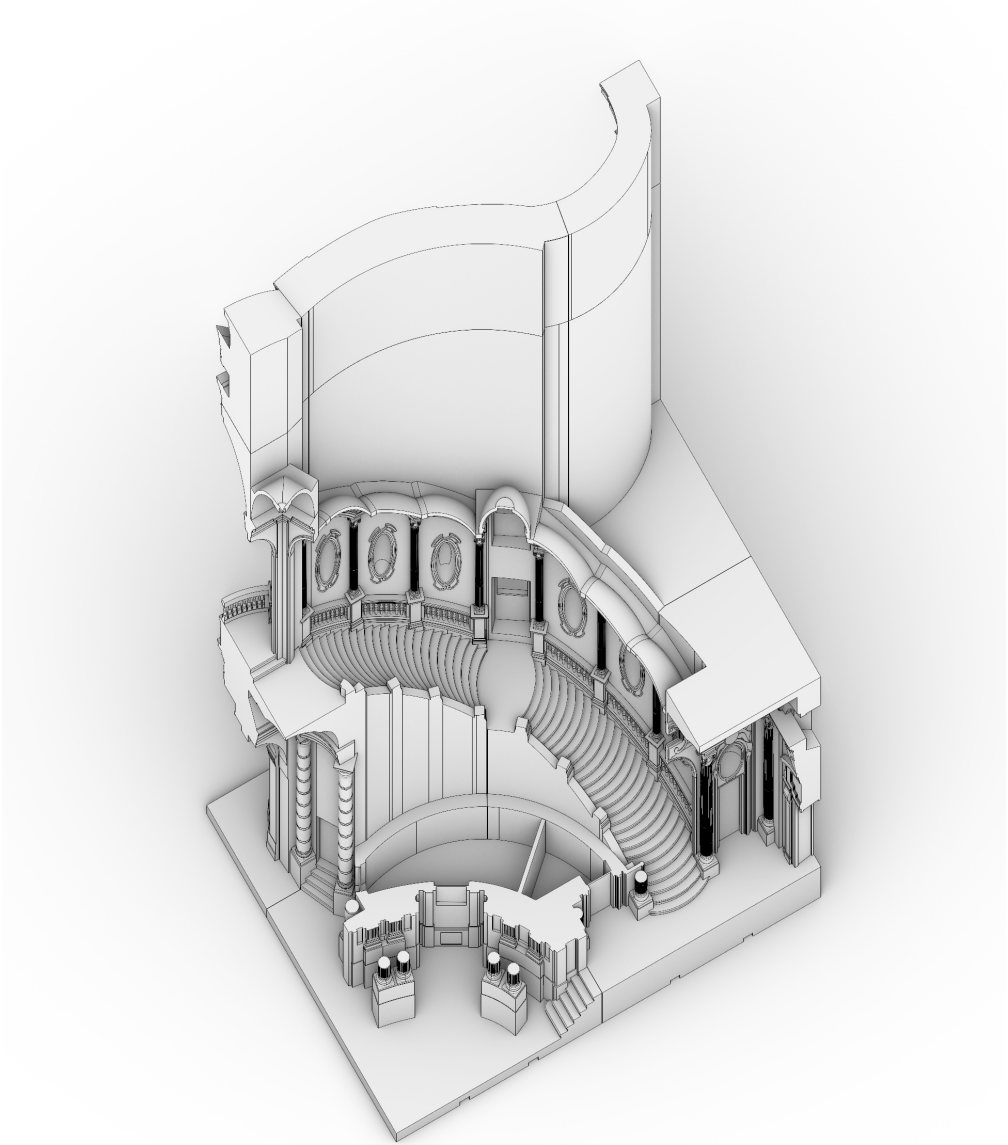
- the definition of the portion of the object to be printed, concerning tactile exploration modes and the opportunities to convey spatial understanding through the model, in its relations between the interior and exterior of the building;
- an appropriate level of detail, so that it would be compatible with additive printing techniques and, at the same time, suitable for the user experience, both visual and tactile;
- a careful choice of colour, which would convey the materiality of the staircase in a symbolic key, guaranteeing good resistance to dirt in tactile use and a good level of legibility of the forms even for users with visual impairments.
- an opaque printing filament to minimise light reflections for the benefit of greater colour vibrancy and a good perception of the spatial characteristics of the staircase.

Modelling workflows for tactile and digital accessibility tools

The development of accessibility tools for the staircase involved distinct digital modelling strategies tailored for physical fabrication and augmented reality (AR) deployment. The tactile model was derived from the previously established HBIM model of the building, created in *Autodesk Revit 2025* from point cloud data. The HBIM model was exported as DWG (ACIS solids) and imported into Rhinoceros to facilitate additive manufacturing. This environment enabled the necessary geometrical optimisation, converting parametric elements into NURBS surfaces suitable for generating a watertight mesh [Montusiewicz et al. 2022]. The resulting physical model focuses on the midnight flight of the staircase while incorporating cutaway views of the vestibule, side vestibule, atrium, and the main floor vestibule, thereby illustrating the ceremonial path and interconnectivity of spaces (fig. 1).

Conversely, the digital model aimed at AR visualisation originated directly from the raw laser scanner point cloud. Managed initially in *Autodesk Recap Pro*, the point cloud data (exported in E57 format) was processed in *Geomagic Design X*. This involved isolating the region of interest, performing cloud correction and initial decimation, followed by mesh generation. Critical optimisation steps included verifying surface normals, filling

Fig. 5
Result of the model engineering process aimed at digital fabrication by FDM 3D printing. Processing: E. Pupi.



discontinuities (holes), and applying significant mesh simplification – reducing triangle count by 80-90% to ensure fluid real-time rendering performance in AR applications [Bertola et al. 2024]. The textured mesh was exported as FBX. Further refinement in Rhinoceros involved sectioning the mesh to match the building façade behind the staircase precisely, ensuring coherence between the façade and the digital representations [Banfi 2021]. The final lightweight, textured mesh was exported again in FBX format, optimised for integration into AR platforms (fig. 2). These parallel workflows highlight the need for tailored data processing pipelines depending on the final output medium and its specific technical constraints.

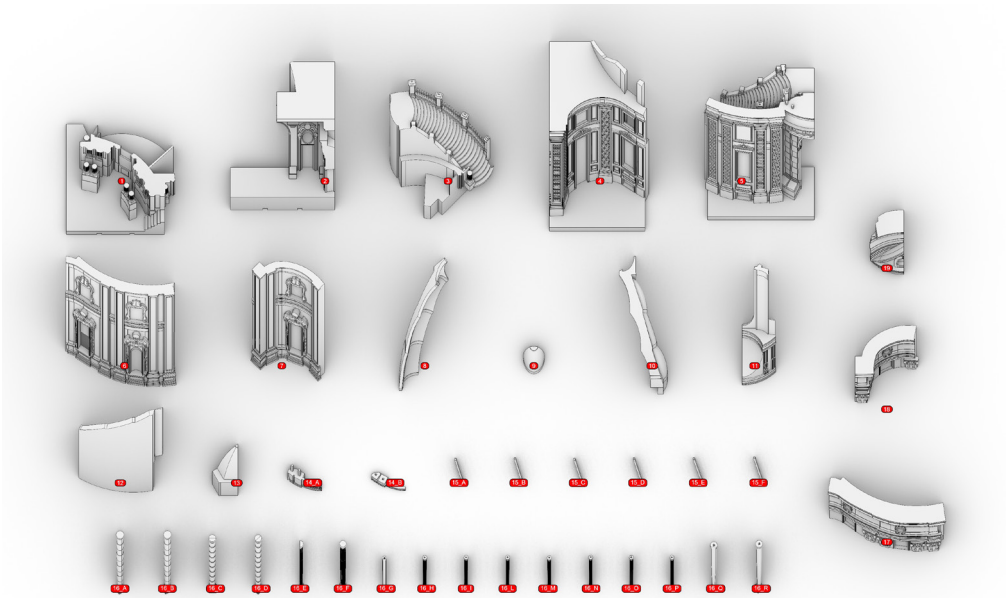
Virtual tour creation

The construction of the virtual tour aims to make accessible a space that otherwise cannot be explored by those with mobility disabilities [Paladini et al. 2019; Lasorella et al. 2021]. Therefore, the spherical image acquisition project was planned by optimizing the position and density of station points to gradually access most of the contents in space. The spherical photographs were acquired with an INSTA360 X4 camera. The camera has a 1/2-inch sensor, an aperture of 1.9, a focal length (35 mm equivalent) of 6.7 mm, and the ability to capture images up to 72MP (11904x5952). In the virtual tour of the staircase, the highest resolution was used to capture most of the details despite the size of the space. The result is a 360-degree high-resolution image (fig. 3).

The staircase's particular lighting condition refers to the co-presence of natural light from three directions – ground floor, mezzanine, and second floor – and artificial light. So, a proper camera set-up was planned to define the best acquisition parameters (ISO, shutter speed, and white balance). It reduced artefacts that could be balanced in post-production. Each individual photograph was acquired with a tripod.

The images were imported within the 3DVista program, within which the UI (User Interface) can be customized to adapt to the user experience of the virtual tour. In this sense, the necessary information was introduced, safeguarding the visibility of the image. As for the network of stations, the continuity

Fig. 6
Isolation of the 40 components to be exported separately in STL format. Processing: E. Pupi.



of the route and the inter-visibility between the capture points were promoted. The possibility of interacting on two different levels (path between all stations and interactive keymap with a selection of the most important stations) made it possible to combine optimized map visualization and more complex path content. Finally, to save the virtual tour, an initial lossless compression of the images was carried out, but a light version with undersampled images was prepared.

UX and UI for virtual tour fruition

In order to make the virtual tour as accessible and easily navigable as possible for the broader target audience, during the design phase of the digital outputs' interfaces, some design choices meeting UX research and design methodologies were made. A benchmarking analysis addressing already existing virtual tour solutions distributed by museum institutions, proposing a digital exploration of the collections exhibited, was conducted, and it made it possible to spot out the standardised digital interactions and users' expectations regarding virtual tours. Following, a simple yet effective icon set was designed for users to experience appealing and smooth interactions with the virtual tour. The implementation of a set of icons for control, visualization, and exploration allows users to have all the useful and essential tools at hand and customize the appearance of the interfaces, resulting in an easy, intuitive, and fast navigation of the virtual tour (fig. 4).

From digital to physical: methodologies for tactile scale modelling

The transition from digital to tactile modeling required several assessments consistent with digital fabrication requirements and constraints [Antonucci & Fallavolita 2023]. Through collaboration with ModLab Arch at the Department of Architecture and Design of the Politecnico di Torino, FDM (Fused Deposition Modeling) printing technology was utilized, with awareness of the dimensional limitations imposed by the production volumes of the employed printers, two Bambu Lab P1S units.

Fig. 7
Photographs of the tactile physical model of the grand staircase. Photo: E. Pupi.



The digital model was maintained in NURBS (Non-Uniform Rational Basis Spline) format to avoid the polygonal subdivision typical of mesh models. Modeling for generating print files was executed in McNeel Rhinoceros 8, with measurement units set in millimeters and working at the printing scale of the physical model, 1:50 (fig. 5).

Several interconnected criteria guided the segmentation of the model into 40 distinct components:

- Respecting the maximum print volume of the Bambu Lab P1S (256x256x256mm).
- Minimizing the visibility of joints between shells, seeking division lines integrated with the overall geometry of the staircase.
- Optimizing each component's print orientation to limit support structures and enhance the structural integrity of more fragile elements.
- Virtually prototyping the assembly process, identifying potential interferences.

A fundamental step involved integrating printing tolerances: to compensate for the typical dimensional expansion in FDM technology and ensure precise interlocking, 0.2mm gaps were created along horizontal contact surfaces. Subsequently, individual elements were converted to mesh geometry and exported separately in STL format (fig. 6). The Bambu Studio slicer was utilized to generate G-code files.

The printing phase required about seven days of printing, consuming five 1kg spools of Polymaker PolyTerra PLA Cotton White 1.75mm filament (tab. 1). Material selection prioritized the tactile quality of the final model, minimizing the perception of layering. The 40 printed and cataloged pieces were subsequently assembled using UHU adhesive.

The whole scaled tactile model measures approximately 460x400x500mm (fig. 7).

Exploring interiors through AR

Augmented Reality (AR) represents a powerful digital tool in cultural heritage contexts, enhancing visitor engagement through interactive, intuitive visualizations and accessible information delivery [Amin & Govilkar 2015; Bekele et al. 2018].

Tab 01
Table shows the values of printing time and material consumption for each of the 40 components. Processing: E. Pupi.

Shell	Printing time	Material consumption
1	7h 51m	298g
2	17h 35m	665g
3	9h 54m	378g
4	24h	950g
5	27h	978g
6	12h	376g
7	7h 18m	229g
8	3h 15m	78g
9	33m	12g
10	4h 44m	129g
11	3h 42m	90g
12	2h 45m	83g
13	1h 4m	28g
14A	31m	10g
14B	18m	5g
15A	15m	2g
15B	15m	2g
15C	15m	2g
15D	15m	2g
15E	15m	2g
15F	15m	2g
16A	1h 36m	23g
16B	1h 38m	24g
16C	1h 30m	20g
16D	1h 30m	19g
16E	1h 20m	9g
16F	1h 24g	15g
16G	48m	5g
16H	54m	5g
16I	54m	5g
16L	54m	5g
16M	54m	5g
16N	54m	5g
16O	54m	5g
16P	54m	5g
16Q	1h 20m	13g
16R	1h 20m	14g
17	5h 1m	171g
18	3h 23m	105g
19	3h 46m	112g
TOT	**163h 14m**	**4886g**

Recent advancements have facilitated AR applications on mobile devices, improving object recognition, spatial anchoring, and efficient management of complex photogrammetric data [Boboc et al. 2022].

The developed app uses AR technology to deepen visitor comprehension of the staircase of Palazzo Carignano, providing a virtual overview of the architectural space, particularly benefiting visitors unable to access it physically. Created using Unity and leveraging the Vuforia AR kit, the app is compatible with Android and iOS platforms.

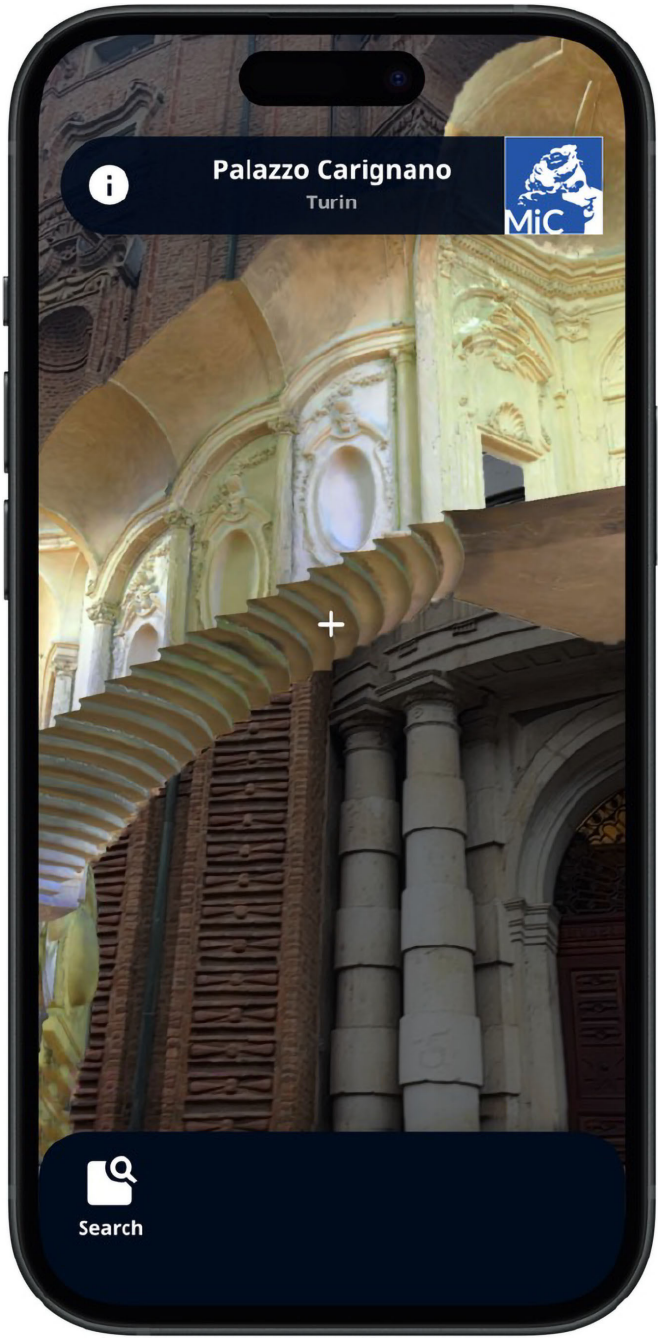
The optimized 3D mesh ensures smooth AR visualization across widely used mobile devices. Anchored directly to the building's façade, the model offers users an intuitive 'X-ray' view, illustrating the geometric structure of the staircase and its spatial relationship with the curved façade and adjacent ground-floor spaces (fig. 8).

During the development process, two image-tracking methods were evaluated: printed AR targets and *natural feature tracking* (NFT). The printed-target method employs placing a recognizable two-dimensional object (*e.g.* a sign or panel) centrally, near the building's entrance. Upon recognizing the target, the app guides users toward an optimal viewing point, indicated in AR by a circular area at a suitable distance from the target, ensuring a clear perspective of the staircase. In contrast, the NFT method relies on capturing a broad portion of the façade (a 10x10 meter central square). This approach allows immediate staircase visualization and does not require precisely positioned physical targets. However, due to the curvature of the façade, which is interpreted as a flat surface, NFT demonstrated reduced reliability and stability in tracking, though this did not significantly impact usability. Selecting the most appropriate solution for the visitor experience may require further testing, gathering user feedback across diverse mobile devices, and considering specific exhibition constraints.

Conclusions

The real-virtual *continuum*, set up in the project workflow, makes it possible to optimize the process and avoid redundancies while providing a wide range of possibilities to

Fig. 8
AR visualization of the internal staircase space at the façade of Palazzo Carignano on a mobile device. Editing: V. Palma.


Palazzo Carignano
Turin
MiC
Search

foster cognitive accessibility for the community in the broadest sense and physical accessibility for the visually and motor disabled.

Credits

This paper, whose authors shared the methodological framework, was written by R. Spallone *Research pipeline and accessibility outputs*, M. Vitali *Digital and physical iconographic choices*, F. Natta *Modelling workflows for tactile and digital accessibility tools*, M. Russo *Virtual tour creation*, M. Rinascimento *UX and UI for virtual tour fruition*, E. Pupi *From digital to physical: methodologies for tactile scale modelling*, V. Palma *Exploring interiors through AR*. The authors wrote together *Introduction* and *Conclusions*.

References

Amin D., Govilkar S. (2015). Comparative Study of Augmented Reality SDK's. In *International Journal on Computational Science & Applications*, 5(1), pp. 11-26. https://wireilla.com/papers/ijcsa/V5N1/5115ijcsa02.pdf (accessed on 27 April 2025).

Antonucci M., Fallavollita F. (2023). Seeing architecture through hands: 3D models as an inclusive educational tool in the In-VisiBLe project. In Sdegno A., Riavis V. (eds), *Il Disegno per l'Accessibilità e l'Inclusione*, pp. 294–309. Alghero: Publica.

Banfi F. (2021). The Evolution of Interactivity, Immersion and Interoperability in HBIM: Digital Model Uses, VR and AR for Built Cultural Heritage. In *ISPRS International Journal of Geo-Information*, 10(10), 685.

Bekele M.K., Pierdicca R., Frontoni E., Malinverni E.S., Gain J. (2018). A Survey of Augmented, Virtual, and Mixed Reality for Cultural Heritage. In *Journal on Computing and Cultural Heritage*, 11(2), pp. 7:1-7:36. https://doi.org/10.1145/3145534 (accessed on 27 April 2025).

Bertola G., Pupi E., Ronco F. (2024). Modellazione, digital fabrication e AR: un workflow per rendere fruibili le architetture di Mario Botta e le loro matrici geometriche generative. In Stilo F. et al. (a cura di), *Explora, Virtual Journeys to Discover Inaccessible Heritages*, pp. 371–381. Alghero: Publica.

Boboc R.G., Băutu E., Gîrbacia F., Popovici N., Popovici D.-M. (2022). Augmented Reality in Cultural Heritage: An Overview of the Last Decade of Applications. In *Applied Sciences*, vol. 12, no. 19, p. 9859. https://doi.org/10.3390/app12199859 (accessed on 27 April 2025).

Bonacini E. (2020). *I musei e le forme dello storytelling digitale*. Roma: Aracne.

Cerri M. G. (1990). *Palazzo Carignano. Tre secoli di idee, progetti e realizzazioni*. Torino: Allemandi.

Innocente C., Ulrich L., Moos S., Vezzetti E. (2023). A framework study on the use of immersive XR technologies in the cultural heritage domain. In *Journal of Cultural Heritage*, 62, pp. 268–283.

Lasorella M., Cantatore E., Fatiguso F. (2021). Smart approaches to enhance technical knowledge of in/low-accessible heritage. In *SCI-RES*, 11(2).

Luigini A., Panciroli C. (2018). *Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio*. Milano: FrancoAngeli.

Montusiewicz J., Barszcz M., Korga S. (2022). Preparation of 3D Models of Cultural Heritage Objects to Be Recognised by Touch by the Blind—Case Studies. In *Applied Sciences*, 12(23), 11910.

Paladini A., Dhanda A., Reina Ortiz M., Weigert A., Nofal E., Min A., Gyi M., Su S., Van Balen K., Santana Quintero M. (2019). Impact of virtual reality experience on accessibility of cultural heritage. In *The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences*, 42(2/W11), pp. 929–936.

Russo M. (2021). AR in the Architecture Domain: State of the Art. In *Applied Sciences*, 11(15), 6800.